

## Gli austriaci accusano i tedeschi d'averli sacrificati LA TREMENDA LOTTA SULL' YSER - DA DURAZZO A VALLONA

### La grande battaglia verso il mare

Nel insieme le posizioni sono mantenute  
dice il comunicato francese

PARIGI, 13. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« Dal mare sino alla Lys, l'azione ha presentato un carattere di minore violenza che durante i giorni precedenti. Parecchi tentativi dei tedeschi per passare il canale dell'Yser, alla sua uscita all'ovest di Dismude, e sugli altri punti di passaggio a monte, sono stati arrestati. Nell'insieme le posizioni sono state mantenute senza cambiamento. »

« A nord-est e a sud-est di Ypres gli attacchi dei nemici sono stati respinti alla fine della giornata. Su diverse parti della nostra linea e su quella dell'esercito britannico dalla regione ad est di Armentieres fino all'Oise, vi sono stati cannoneggiamenti e azioni di delagato. »

« Durante le ultime giornate nebbiose le truppe non hanno cessato di progredire e si sono collocate in modo stabile quasi dovunque. Ora le distanze variano da trecento e cinquante metri dai reticolati di ferro del nemico. »

« Al nord dell'Aisne ci siamo impadroniti di Tracy-le-Val, eccettuato il cimitero. A nord-est di questo villaggio, abbiamo leggermente progredito, così pure all'est di Tracy-le-Mont e a sud-est di Wouron, nonché fra Crouy e Vregny a nord-est di Soissons. »

« Nella regione di Wailly un contrattacco tedesco contro le nostre truppe che avevano ripreso Chavonne e Soupir è stato respinto. Vi sono stati insuccessi tedeschi nei dintorni di Berry-au-Bad. »

« Nell'Argonne vi è stato un violento cannoneggiamento. Alcuni progressi di delagato sono stati ottenuti intorno a Saint-Mihiel e nella regione di Pont-a-Musson. »

« Un colpo di mano tentato dalle nostre truppe contro i villaggi di Val e di Chailion, presso Ciry-sur-Vezouse ci ha permesso d'impadronirci di un disaccamento nemico. »

« Un attacco tedesco sulle alture di Col-Saint-Marie è fallito. »

« Si segnala che la neve comincia a cadere sulle alture dei Vosgi. »

**I progressi presso Ypres annunciat dal comunicato tedesco**

BERLINO, 13. — Il grande quartier generale comunica in data 13 corrente:

« Nel settore dell'Yser presso Nieuport i nostri morti hanno inflitto gravissime perdite al nemico ed abbiamo fatto prigionieri settecento francesi. »

« Durante gli attacchi, che ci hanno fatto molto progredire presso Ypres, altri millecento uomini sono stati fatti prigionieri. »

« Gli attacchi violenti dei francesi ad ovest e ad est di Soissons sono stati respinti con sensibili perdite per i francesi. »

« Alla frontiera della Prussia Orientale presso e a sud di Eyllukhnen, all'est del settore dei laghi si sono svolti nuovi combattimenti. La decisione non si è ancora avuta. » (Stef.)

**I COMBATTIMENTI NELLA SERBIA**

VIENNA, 13. — Un comunicato ufficiale dal teatro della guerra meridionale in data di oggi dice:

« Il nemico continua la sua ritirata da Kochevic e Valjevo. Verso est prendemmo d'assalto Usee sulla Sava e raggiungemmo a Bejin Beljani, la linea fortificata del nemico, Gofje Draginica, che è in nostro potere. Quella di Lopote Stolic fu da noi raggiunta. Le nostre colonne avanzanti da ovest a nord-ovest si sono avvicinate verso Valjevo, durante questo movimento. I particolari non possono ancora pubblicarsi. Specialmente le colonne meridionali furono quelle che combatterono in terreno difficile la loro azione in maniera degna di ammirazione. » (Stefani)

NISCH, 12. notte. — Il comunicato ufficiale dice: « Dopo tre giorni di combattimenti accaniti, le nostre truppe ripresero il 7 novembre in buon ordine su Gutchevo e sulle posizioni di quella linea. »

Le nostre truppe difendenti il passaggio tratterono il nemico e poscia attaccarono fortemente. Questo contro attacco iniziò alle 2.30 del pomeriggio, terminò alle ore 4.30 con la completa disfatta degli austriaci. Tutti i soldati nemici, che non furono messi fuori combattimento o non annegarono nel Danubio, caddero nelle nostre mani. Facemmo duemila prigionieri, fra cui sei ufficiali ed un colonnello. Ci impadronimmo anche di due mitragliatrici.

### Continua la ritirata austriaca nella Galizia

VIENNA, 13. — (Ufficiale) — Nulla di importante è accaduto ieri a nord sul fronte dei nostri eserciti.

### Le ostilità fra tedeschi e austriaci

L'abbandono di Kielec

Il cuscino contro i russi

LONDRA, 12. — Di tanto in tanto sono corse voci di ostilità fra soldati austriaci e tedeschi. Ora il corrispondente di guerra dell'«Times» che segue l'esercito russo, telegrafia — e vi trasmette la notizia con riserva — che tali ostilità vanno crescendo fra le truppe dei due paesi e fanno diminuire di molto la scambievole fiducia fra l'esercito austriaco e quello tedesco. Questo stato di cose pare che voglia assumere maggiori proporzioni: se, infatti, si aggraverà colla rapidità del mese scorso, porterà a risultati notevoli.

Il corrispondente narra che, durante la sua permanenza in Galizia, gli fu raccontato che quando un carro di prigionieri austriaci, dove si trovavano anche tre tedeschi, giunse a Leopoli, i tedeschi furono trovati strangolati. Sembra che tutte le peggiori posizioni in Polonia siano sempre affidate agli austriaci. Per esempio, Kielec fu abbandonata dai tedeschi con tutti i loro trasporti nel pomeriggio precedente al giorno in cui vi arrivarono i russi, mentre agli austriaci fu dato l'ordine di restare in coda. Intanto i reggimenti russi avanzavano, come il solito, rapidamente, e fu impossibile agli austriaci di allontanarsi: cosicché furono assaliti alla baionetta e molti rimasero uccisi o furono fatti prigionieri.

« Quasi tutti i morti, feriti e prigionieri — prosegue il corrispondente — che ho veduto su tutti i campi di battaglia durante le ultime settimane, erano austriaci. I tedeschi li trattano con superiorità ed arroganza. Molti austriaci si sono accorti che la loro causa è senza speranza ed hanno compreso che ora sono impiegati dai tedeschi come un cuscino fra loro e le truppe russe che avanzano. E' apparso chiaro, studiando quei pochi prigionieri tedeschi mescolati con gli austriaci, che l'ostilità fra gli alleati è più grande fra una delle parti e gli stessi russi che li hanno fatti prigionieri. Il numero dei prigionieri austriaci è enorme. In molte conversazioni, che ho avute personalmente con questi prigionieri, mi sono convinto che sono stanchi della guerra e non hanno fiducia nelle future operazioni. »

« Il «Daily Mail» riceve poi da Pietrogrado in data del 12, che la ritirata generale dell'esercito tedesco si è resa necessaria per il fatto che il Principe Ereditario di Germania era nell'impossibilità di conservare le proprie posizioni. Mentre il generale Hindenburg sulla sinistra e l'esercito austriaco sulla destra conservano la propria dislocazione, l'esercito del Kronprinz fu costretto a ritirarsi verso la Germania. Le ali venivano costate a trovarsi in una situazione pericolosa e le truppe russe, prendendosi un passaggio in mezzo a loro, si gettarono ad un accanito attacco su ciascuno dei due lati, obbligando l'uno e l'altro a ritirata precipitosa e cagionando terribili perdite. »

**Il Saluto proclamò la guerra santa?**

VIENNA, 13. — Si ha da Costantinopoli che un irade del Sultano proclama la guerra santa.

Si ritiene che tale notizia sia esatta.

**La guerra nel Caucaso**

Si annunciano successi da ambedue le parti

TIFLIS, 13. — Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

« Gli attacchi turchi diretti sulle posizioni di Koprikou furono superati l'11 novembre, con gravi perdite del nemico. »

« Una colonna turca, che cercava di aggirare la nostra ala sinistra sotto il fuoco incrociato della nostra artiglieria, subì un attacco impetuoso da parte della nostra artiglieria, in seguito al quale si ritirò sulle montagne fra grande disordine, inseguita dalla nostra cavalleria. »

« I turchi, protetti dalle posizioni fortificate di Devebi non continuano ad ammassare truppe ad Erzerum; sembrano ricevere rinforzi da Tiflis. I turchi vennero attaccati il 9 novembre, nel colle Khanesur sulla strada da Azar Bajan a Van; essi si ritirarono in completo disordine, abbandonando i loro morti e feriti. »

COSTANTINOPOLI, 13. — Un co-

municato del quartier generale dell'esercito del Caucaso dice:

« Il nostro esercito del Caucaso riuscì pienamente nell'attacco cominciato ieri mattina. I russi poterono appena resistere un giorno e mezzo sulle loro seconde posizioni. La notizia ricevuta dice testualmente così: « Col'aiuto di Dio il nemico fu forzato ad abbandonare le sue posizioni e indietreggiò su tutto il fronte inseguito da ogni lato. » (Stefani)

### I tre trasporti ottomani affondati nel Mar Nero

La conferma da Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 13. — Il comunicato del quartier generale dice: « Poiché manca ogni notizia delle navi di trasporto turche Bezm-i Alem, Bachri Jemmed e Midhad Pascia, partite da Costantinopoli otto giorni fa e poiché queste navi, nel giorno del bombardamento di Zonguldak si trovavano in quei paraggi, è probabile che siano state affondate dalla flotta russa ed affondate. » (Stefani)

### Il comandante di Smirne è risoluto a compiere il suo dovere

COSTANTINOPOLI, 13. — Il comandante militare di Smirne pubblicò un manifesto con cui si comunica che l'autorità militare ha preso tutte le misure per difendere Smirne dalla parte di terra e dalla parte del mare e che persiste sino alla fine a difendere la città. Qualunque siano gli attacchi nemici, l'esercito è risoluto a compiere il suo dovere sino all'ultimo soldato. E' convinto che nessun nemico potrà porre piede sul sacro suolo della patria. La popolazione deve avere fiducia. Il manifesto spiega poi lungamente ciò che deve fare la popolazione in caso di bombardamento.

### La calma completa nell'Egitto

CAIRO, 13. — Contrariamente alle notizie diffuse all'estero, regna calma completa in tutte le parti dell'Egitto, ove la vita continua assolutamente normale.

I giornali Mokallam, annunciando che i turchi penetrarono nel Libano, fa appello all'intervento degli alleati che, esso dice, saranno ricevuti come liberatori.

### Le sette navi austro-tedesche affondate a Tsing-Tao

LONDRA, 15. — Un telegramma da Taitou informa che nel porto di Tsing-Tao furono affondate, non solamente l'incrociatore austriaco Kaiserin Elisabeth, ma anche l'incrociatore tedesco Cormoran e le cannoniere Jaguar, Iltis, Tiger, Luchs, la torpediniera Taku e la nave posamine Ruchin.

L'incrociatore austriaco «Kaiserin Elisabeth» si trovava nei mari dell'Estremo Oriente allorché scoppiò la guerra fra il Giappone e la Germania per la colonia tedesca di Kiaochow. Ebbe allora l'ordine di recarsi a combattere a fianco delle navi alleate ed ora si annuncia che è stato affondato. Era un incrociatore protetto, varato nel 1900, di 4060 tonnellate di dislocamento, armato di 2 cannoni da 250 mm., 6 da 150, 16 da 47. Era lungo 95 metri e largo 14.6.

Il «Cormoran» era un piccolo incrociatore, varato nel 1892, di 1630 tonnellate di dislocamento, armato di 8 cannoni da 105 mm., 5 da 37. Le cannoniere «Jaguar», «Iltis», erano state varate nel 1898, avevano un dislocamento di 900 tonnellate, ed erano armate di quattro cannoni da 88 mm., 6 da 37. Le cannoniere «Tiger» e «Luchs», varate nel 1899, avevano pure un dislocamento di 900 tonnellate ed erano armate di due cannoni da 105 mm., e 6 da 37.

### L'amm. inglese del Mediterraneo deferito al consiglio di guerra

per la mancata cattura del Goeben, e del Breslau

LONDRA, 13. — Il Globe dice che l'ammiraglio Eberhard von Goeben è deferito al Consiglio di guerra per aver lasciato fuggire il Goeben e il Breslau nel Mediterraneo.

### L'esemplare patriottismo del partito del lavoro inglese

LONDRA, 13. — (Camera dei Comuni) — Si discute l'indirizzo in risposta al discorso del trono.

Kenderson, presidente del partito operaio accennando alla splendida unione di tutte le classi dell'impero britannico, dice che il suo partito è pienamente d'accordo col governo e che malgrado tutti gli antichi dissensi, continuerà a dargli completo appoggio, sperando che esso potrà proseguire nel compito intrapreso, fino al

raggiungimento della completa vittoria finale.

L'indirizzo in risposta al discorso del trono è poscia approvato per alzata di mano, ciò che prova la perfetta unanimità del parlamento.

### Le spie n-1 Regno Unito

LONDRA, 13. — Durante la seduta alla Camera dei Comuni, il segretario di Stato agli interni respinse l'accusa fatta al Governo di non avere prese precauzioni sufficienti contro le spie. Disse che molti stranieri furono arrestati perché, non avendo più occupazione, si trovavano in grande miseria.

### La festa del Re d'Italia celebrata a Scutari con solennità

SCUTARI, 12. — Nella ricorrenza del genetliaco del Re d'Italia la popolazione fece una unanime, imponente dimostrazione di simpatia al consoli italiano. Oltre i consoli delle altre colonie, i maestri delle scuole e le rappresentanze delle istituzioni italiane, si recarono a presentare le felicitazioni al console italiano i notabili musulmani e le loro autorità religiose, molti notabili cattolici e le autorità cattoliche, tutti i capi più influenti anche delle montagne con gran numero di uomini delle loro tribù.

Tutti prepararono il console di telegrafare al ministro degli esteri italiano i loro auguri ed i voti per il Re d'Italia.

Il ricevimento è riuscito eccezionale nonostante le anormali condizioni cittadine e politiche.

### I cannoni dei greci presi dai gheghi

VALLONA, 13. — Stanotte si sono imbarcati sulla Città di Bari, diretti a Durazzo, due cannoni già presi dai gheghi in greci nella ricupazione di Berat e che erano stati inviati ad Elbasan, ed anche diciotto casse di munizioni.

Sul piroscafo prese pure imbarco parte della scorta dei Gheghi che accompagnavano i cannoni. Della scorta ammontava a circa quaranta uomini.

### Il Porto di Savona ha donato l'incendio e giunse a Catania col propri mezzi

CATANIA, 13. — E' entrato in porto il piroscafo Porto di Savona, sul quale si era sviluppato un incendio. Non vi è alcuna vittima, ma danno alle merci per l'allagamento della stiva.

L'incendio si era sviluppato nel salone delle vele ed altretanta, probabilmente a causa di qualche scarica elettrica, durante una tempesta.

Il vapore ha donato il fuoco coi mezzi propri, così che quando sono giunti i soccorsi di alcune regie torpediniere e del piroscafo Valparaiso, il Porto di Savona era già fuori di pericolo.

Come è noto, il Porto di Savona aveva a bordo 500 asari e 300 passeggeri provenienti dall'Eritrea e dai porti del Mar Rosso.

MESSINA, 13. — Giunse notizia da Catania che il piroscafo Porto di Savona arrivò in quel porto stamane all'alba coi propri mezzi, ma scortato dal piroscafo Valparaiso che era stato inviato in suo aiuto.

Risulta ora che l'incendio si era sviluppato nella piccola stiva di poppa, fra i cavi ed i materiali di bordo, ma che non recò alcun danno sostanziale.

I cinquecento asari che erano a bordo non solo si mantennero calmi, ma aiutarono l'equipaggio nell'opera di spegnimento. Essi sbarcarono a Catania da dove si recheranno in Libia, mentre il piroscafo proseguirà il suo viaggio regolare verso Genova.

Il Porto di Savona appartiene alla Società Marittima Italia con sede a Genova. E' una nave di 1.1 classe costruita in acciaio all'Avana nel 1899, stazza 4657 ton., e fa i viaggi per Benadir. Essa partì il 7 settembre da Genova, toccando i porti di Livorno, Napoli, Messina, Catania, Porto Said e Massaua. Il Porto di Savona avrebbe dovuto essere di ritorno a Genova fin dal 4 o 5 dello scorso ottobre, ma evidentemente cambiò rotta al suo ritorno in Italia.

### Deragliamento d'un treno a Verbicaro

Si tratterebbe di un attentato?

REGGIO CALABRIA, 13. — Il diretto 106, partito da Reggio per Napoli, giunto alla stazione di Verbicaro ha deragliato. Erano già passate la macchina e le quattro prime vetture, quando lo sleeping-car è uscito dalle rotaie, trascinando seco il resto del treno. Solo la presenza di spirito del macchinista, che ha arrestato istantaneamente la macchina, ha evitato il disastro. Tutto il danno si è limitato

ad un po' di paura. Da una prima indagine eseguita è stato accertato che l'incidente si deve attribuire ad un attentato, poiché il macchinista ha trovato sulla via le chiavi dello scambio che erano state rubate dalla stazione, scassinando la cassetta che le conteneva.

Fra i viaggiatori si trovavano i deputati Samoggia ed Arcà che si erano recati a Reggio in occasione del Congresso calabro-siculo, nonché il

commerciant Gagliardo Vincenzo, il quale, oltre ad essere sbattuto a terra durante il deragliamento, ha subito la perdita del portafoglio che conteneva circa tremila lire. Denunciato il fatto al capo stazione, questi lo ha consigliato a percorrere a piedi la linea ferroviaria per rintracciare il portafoglio perduto, ma giunto a Verbicaro il Gagliardo ha trovato il portafoglio vuoto e quattro bottiglie di vino pure vuote.

## Cronaca Provinciale

### Da OSOPPO

#### Il successo del Convegno caseario

Ci scrivono 13 (n): Domenica mattina la nostra lettera - Osservatorio era affollata di casari e Presidenti di Latterie d'ogni parte dei Friuli intervenuti al convegno. Avevano mandato la loro adesione telegraficamente l'onorevole Anzalone Sua Eccellenza l'on. Rainieri ex-Ministro d'Agricoltura, l'onorevole di Caporacco, il comm. Renier, presid. del Consiglio provinciale, il cav. dottor E. Bassi presidente della Lega Nazion. delle Cooperative e della Corte di Cassazione di Torino. Aderirono il cav. dottor Biasutti, il dottor Candolini, il dott. Frattina la cattedra Ambulante di agricoltura di Bergamo con oltre una quindicina di Latterie di quella provincia, molte latterie sociali e private del Veneto e soprattutto della Provincia di Treviso e di Belluno. Erano rappresentate sessanta Latterie sociali friulane.

I congressisti riportarono un'ottima impressione dalla constatazione dei risultati pratici derivati dagli studi sperimentali fatti dalla nostra Latteria - Osservatorio. Oltre mille formaggi fabbricati nel cuore dell'estate coi nuovi metodi di fabbricazione erano a disposizione del giudizio dei congressisti.

Al Convegno, il Sindaco cav. di Toma e il signor De Cecco Giovanni presidente della Latteria - Osservatorio parlarono applauditissimi portando al congressisti il saluto del comune a quello di Osoppo agricola, inneggiando a un efficace successo del convegno.

Indi il prof. Goral con mirabile chiarezza espone la sua tesi: « Che cosa si deve intendere per fabbricazione razionale del formaggio. » - L'insigne batteriologico che parlò per oltre cinquanta minuti fu alla fine vivamente applaudito.

Gli segue Armando Delendi che illustra la sua relazione sui risultati ottenuti dall'uso del siero cultura e dei fermenti selezionati nella fabbricazione del formaggio e presenta infine il seguente ordine del giorno:

Il 2. Congresso Regionale dell'Industria del latte;

Costatato che per vietare le malattie del formaggio: sapore amaro, marcescenza, stoffe, eccessi di muffe e particolarmente di gonfiore occorre adottare metodi di lavorazione assolutamente razionali.

Visiti gli ottimi risultati ottenuti dall'uso del siero cultura e dei fermenti selezionati contro dette malattie.

Considerata l'importanza di diffondere nelle latterie sociali l'uso delle colture accennate - DELIBERA - regionale di Casalechio che avrà luogo in un giorno da stabilirsi nel mese di settembre del 1915 alla quale saranno ammesse a partecipare soltanto le latterie con formaggi derivati dall'aggiunta al latte del siero cultura e dei fermenti selezionati - E' FAVOREVOLI che le stesse latterie insieme al Ministero d'Agricoltura, I. e C. e agli Enti Amministrativi provinciali adeguatamente cooperino alla buona riuscita della Esposizione con premi in denaro, medaglie e diplomi da assegnarsi a quelli espositori che presenteranno prodotti meglio conformi alle norme che saranno stabilite in apposito regolamento. »

L'ordine del Delendi messo ai voti risulta approvato all'unanimità.

Indi il valente propagandista Aloisio Lanzani svolge brillantemente il suo tema svizzerante tutto il meccanismo del Grande e Benemerito Istituto Nazionale della Previdenza riscuotendo il plauso sincero ed il consenso generale del Convegno.

### Da AVIANO

#### Rassegna di bestiami

Come fu annunciato, nei quattro giorni della prossima settimana, avranno luogo le rassegne per l'approvazione dei tori nei mandamenti di S. Vito al Tagliamento, Pordenone, Sacile ed Aviano.

I luoghi di riunione sono: lunedì 16 S. Vito e Cordovado, martedì 17 Aviano Decimo e Pordenone, mercoledì 18 Sacile e Prata di Pordenone, giovedì 19 Aviano.

In Aviano, ad iniziativa del locale Circolo Agricolo, sarà fatta la presentazione insieme ai tori delle migliori vitelle, giovenche e vacche dei tre comuni del mandamento (Aviano, S. Quirino e Montebelluna Cellina).

Agli allevatori degni di merito, saranno assegnati piccoli premi in denaro.

### Da GEMONA

#### Le elezioni di domenica

Ci scrivono 13 (n):

L'Unione Commercianti, Industriali ed Eserciti propone agli elettori la seguente lista per la minoranza di Gemona:

de Carli cav. Ugo - Pittini Umberto - Fantoni Giovanni di Achille - Bieri Luigi fu Antonio - Baldissara Giuseppe di Amalia - Disetti Ermete. Una seconda lista d'opposizione è la seguente d'opposizione:

Borgomanero comm. Luigi - Forgiarini Girolamo fu Domenico - Gotsche fu Gio. Batt. - Nais dott. Luigi - Strolli Luigi fu Andrea.

Per la maggioranza vengono presentati agli elettori:

Baldissara Antonio fu Carlo - Capriz Giovanni di Antonio - Cargnelli Giacomo di Pietro Juc - Castellani Lazzaro - Contesi Leonardo di Antonio Crichit - Copetti Pietro fu Giacomo Pelos - Cucchiaro Valentino fu Antonio Balsar - Elia Francesco fu Mattia - Fantoni avv. Luciano - Forgiarini Giovanni fu Gio. Batt. - Gubiani Beniamino fu Pietro - Gubiani Giovanni di Francesco - Londero Antonio fu Antonio Cael - Londero Giacomo fu Giuseppe Nonsi - Londero Giacomo fu Leonardo Rondin - Madde Giuseppe fu Francesco - Piemonte avv. Leonardo - Pittini Giuseppe fu Domenico - Simeoni Pietro di Antonio - Stefanutti Antonio fu Giacomo - Stefanutti Tomaso fu Giuseppe - Vale Sac. prof. Giuseppe - Venturini Nicolò fu Antonio.

Ed ora il verdetto alle urne.

### Da S. GIOVANNI di Manzano

#### L'inaugurazione dell'asilo infantile

Ci scrivono 13 (n): Giovedì 12 corrente alle ore 15.30 intervennero S. E. l'arcivescovo che si trovava in visita pastorale, benedisse il locale e i 60 bambini ivi raccolti, la famiglia del conte E. de Brandis, preside del Comitato, e tutti i membri del comitato con le loro signore.

Intervennero pure, espressamente invitati il sindaco avv. Molinari con la giunta al completo, il conte C. di Trento, il presidente della Congregazione di Carità, le maestre delle scuole e la famiglia del dottor Traldi.

Due bambini, istruiti dalla maestra signora Fontanini Alludi diedero il saluto all'arcivescovo ed ai signori intervenuti, offrendo dei fiori. Il Presidente disse alcune parole di circostanza e poi si visitarono i locali provvisori, offerti gentilmente dal co. de Brandis; due belle stanze con relativi stanzini per spogliatoio e cucina.

In un angolo della prima sala ove ebbe luogo la modesta cerimonia campeggiava il ritratto al naturale del caporale maggiore Guido Traldi, figlio del veterinario del Comune, caduto valorosamente in Libia, per onore la memoria del quale sorse l'asilo di questo asilo infantile.

Appena i mezzi lo permetteranno si passerà alla costruzione di apposito locale, secondo il progetto, già allestito che si trovava esposto nella sala.

Dopo l'inaugurazione tutti i presenti si riunirono nella villa del co. de Brandis ove fu servito un signorile rinfresco: ai bambini furono distribuiti a cura del presidente dolci e frutta.

### Da CIVIDALE

#### Scuola serale per gli emigranti - Gara al bigliardo - Cinematografo - Locanda sanitaria

Ci scrivono 13 (n): Per iniziativa della locale sezione della Società Dante Alighieri e con l'appoggio dell'onorevole municipio e della Società Operaia, verrà inaugurata la scuola serale per gli emigranti.

\* Ieri sera si è chiusa la gara al bigliardo, che da tre sere si disputava al Caffè San Marco.

Riuscirono vincitori due ufficiali. \* Domani sera, sabato, seconda rappresentazione della interessante pellicola Marcantonio e Cleopatra.

\* Ieri alle ore 12 con tutte le formalità prescritte, ed alla presenza del Comitato di vigilanza venne chiusa la Locanda Sanitaria che fungeva regolarmente da quaranta giorni. \* Ottimi furono i risultati della cura - Su sessantuno iscritti neces-







valenti dal lato della arrostitura e da quello della loro bontà intrinseca, insuperabili.

Le portate si susseguirono numerose in lunga teoria... il tutto influito da vino generoso e frizzante degno di "Albergo d'Italia". — Il servizio fu semplicemente inappuntabile e bene diretto.

Allo spumante parlò in vena, il simpatico collega dottor Polidori del Piccolo di Trieste, il quale augurò la miglior fortuna all'invenzione e bene auspicio alla prosperità industriale del cav. uff. Tremonti ed a quella del signor Pontoni.

Il banchetto animatissimo si protrasse sino alle prime ore crepuscolari.

### Banca Cooperativa Udinese

Si avvertirono i Signori Azionisti che Domenica 15 Novembre alle ore 10 ant. avrà luogo nel locale di residenza della Banca l'Assemblea Generale Straordinaria di 2.a convocazione per discutere sulle proposte modificate allo Statuto.

### Muratore che precipita da un'armatura

Il muratore Cuttini Luigi fu Francesco di Passos lavorava l'altro giorno ad un'armatura in via Graza. Ad un tratto per la improvvisa rottura di una trave, il muratore precipitò al suolo.

Prontamente soccorso fu trasportato all'ospedale dove venne accolto di urgenza.

Le sue condizioni sono gravi essendo sopravvenuta una emorragia renale.

ROMA, 13. — Il cambio per domani è 105.

### Teatro Sociale NOVO CINE

Ieri sera è stata proiettata la TORMENTA, romanzo di avventura di terra e di mare, ed il successo che ha ottenuto è stato superiore ad ogni aspettativa. Bastarono i primi quadri della bellissima film per convincersi di essere davanti ad un autentico capolavoro del genere. Il numero pubblico che assisteva alle rappresentazioni lo comprese benissimo perché sottolineava con mormorii tutti i punti più salienti del dramma. Incantevoli scene panoramiche contribuivano a rendere più piacevole la grandiosa proiezione. Così pure l'accompagnamento orchestrale rende l'illusione perfetta.

La "tempesta" verrà replicata oggi e domani.

### ARTE E TEATRI

"Cabiria", di Gabriele D'Annunzio

Molto pubblico assistette ieri sera alla quarta rappresentazione della fantastica cinematografia d'Annunziana. Questa sera lo spettacolo si replica — domani domenica due rappresentazioni.

### Le operette al Sociale

Martedì 17 debutterà al Sociale, la compagnia d'operette Lombardo, con il "Cavaliere della Luna" di Ziehrer. La compagnia Lombardo è una cara conoscenza del nostro pubblico: non fanno parte ottimi elementi come Alfredo Petroni, la Calligaris, Gisella Pozzi e molti altri. Nel repertorio figurano importanti novità come: La signorina del cinematografo — Finalmente soli di Lehar e molte altre.

### Attacco contro gli spagnoli nel Marocco

PARIGI, 14. — Un dispaccio ufficiale da Tetuan annuncia che le forze che porteggiano la costruzione della strada di Gebel-Kender furono attaccate. Gli spagnoli ebbero un tenente colonnello e quattro altri ufficiali e otto soldati feriti.

### Il comunicato turco sulle operazioni alla frontiera del Caucaso

I turchi hanno preso Koprikeny?

COSTANTINOPOLI, 13. — L'Agenzia Ottomana pubblica un comunicato del quartier generale, relativo agli avvenimenti svoltisi alla frontiera orientale, che per ragioni strategiche non si potevano ancora render noti. Il comunicato afferma che i russi il primo novembre varcarono senza dichiarazione di guerra la frontiera del Caucaso.

Le truppe turche della frontiera, eseguendo coraggiosamente e abilmente gli ordini, si ritirarono molto lentamente infliggendo ai russi gravi perdite e permettendo alle truppe di seconda linea di prendere posizione. Il nemico dal 5 al 6 arrestò l'avanzata e cominciò a scavare trincee. Le truppe turche il 7 novembre iniziarono l'offensiva e nel pomeriggio dell'8 novembre occuparono le posizioni russe. Il nemico, ritirandosi occupò una posizione più forte intorno a Koprikeny.

I turchi si trovavano di fronte una divisione russa del primo corpo del Caucaso, su un fronte di 15 chilometri. A mezzogiorno dell'11 i turchi si impadronirono alla baionetta di Koprikeny. Il 12 tutte le posizioni russe furono prese.

Il comunicato termina affermando che il morale delle truppe ottomane è eccellente. (Stefani)

La presa di Koprikeny è smentita dal telegramma ufficiale russo (vedi I. pag.). Probabilmente si tratterà, secondo il costume turco, di qualche altra località senza importanza.

### Il servizio obbligatorio in Inghilterra

un'altro milione di soldati

PARIGI, 14 (ore 0.55). — La "Liberté" ha da Londra: Si ha come certo che il governo domanderà al Parlamento di approvare il servizio obbligatorio nel caso che gli arruolamenti di volontari non fossero sufficienti.

Fu presentato al parlamento un progetto supplementare per l'invio di un altro milione di soldati sul teatro della guerra, ciò che forma un totale di due milioni in più del numero antecedente votato per l'esercizio 1914-1915.

LONDRA, 14. — (Camera dei comuni). Il primo ministro Asquith dichiara che le perdite subite dalle truppe inglesi inviate in Francia ammontano a circa 57.000 uomini.

LONDRA, 14. — Annunciasi ufficialmente che il governo domanderà un credito di 225 milioni per le spese di guerra oltre il prestito di cento milioni già approvato.

### Nulla sarebbe stato stabilito circa il congelamento della classe 1891

ROMA, 13. — Il "Messaggero" a proposito delle voci relative al prossimo congelamento della classe 1891 non appena fosse avvenuta la presentazione alle armi delle reclute della classe 1895, scrive:

«Contrariamente a quanto è stato asserito, circa la data di questo congelamento — che sarebbe stata fissata per il 15 corrente — siamo informati che sinora nulla è stabilito e che, se il congelamento dovesse ordinarsi, lo si farebbe solo quando si potesse disporre di un nuovo contingente, che per numero di uomini potesse sostituire la classe richiamata del 1891».

### Il parere del Consiglio di Stato sull'avanzamento degli ufficiali

ROMA, 13. — La "Tribuna" pubblica un parere importantissimo del Consiglio di Stato intorno all'avanzamento degli ufficiali dell'esercito.

Il Consiglio di Stato ha stabilito con questa decisione, che le note caratteristiche favorevoli per gli ufficiali del regio esercito non possono impedire alla Commissione di avanzamento di emettere un giudizio sfavorevole per la promozione al grado superiore. La deficienza di capacità tattica è, ad esempio, un giusto motivo per dichiarare un ufficiale inerte e indegno di promozione.

### Le prove del nuovo dirigibile

ROMA, 13. — La "Tribuna" ha da Bracciano che il nuovo dirigibile veloce volerà nei primi giorni dell'entrante settimana per la prima prova di collaudo.

### La commemorazione di Finelli alla Corte dei Conti

ROMA, 13. — La Corte dei Conti, a sezioni riunite, ha oggi solennemente commemorato, in pubblica udienza, il presidente onorario della Corte stessa, senatore Gaspare Finelli.

Parlo primo il senatore di Broglio presidente della Corte dei Conti; indi prese la parola il procuratore generale avvocato Armellittasso.

La seduta fu tolta in segno di lutto.

### Il nuovo direttore dell'Istituto geografico militare

ROMA, 13. — La "Vita" dice che il "Bollettino Militare" di domani recherà il collocamento in posizione ausiliaria, per limiti d'età, del tenente generale Giamas, direttore dell'Istituto Geografico Militare di Firenze.

Al suo posto è chiamato il maggior generale Alberto Cavaciocchi comandante della brigata Brescia.

Il colonnello cav. Pietro Pontremoli comandante dell'82 fanteria è messo a disposizione del Ministero.

Lo sostituirà al comando dell'82 il colonnello cav. Carlo Castellanza.

### Il Consiglio dei ministri

ROMA, 13. — L'idea Nazionale annuncia che domani, alle ore 10 antimeridiane, avrà luogo un consiglio dei ministri a Palazzo Braschi.

### Il nuovo presidente del Messico

WASHINGTON, 13. — La convenzione di Aguas Calientes dichiara il generale Carranza in stato di ribellione. Il generale Gutierrez, fu nominato presidente provvisorio del Messico prestò giuramento.

### La media dei cambi

ROMA, 13. — Media cambi secondo comunicazioni piazza indicate decreto ministeriale 1 settembre 1914 accertata:

3 ottobre 1914: Parigi denaro 108.11 — lettera 105.58 — Londra denaro 16.34 1/2 lettera 16.44 — Berlino denaro 118.79 lettera 117.62 — Vienna denaro 92.83 lettera 93.79 — New York denaro 5.36 1/2 lettera 5.42 1/2 — Buenos Ayres denaro 2.13 le tora 2.14 — Svizzera denaro 1.3.18 lettera 1.08.88

Cambio medio ufficiale agli effetti art. 31 cod. comm. dal 28 ottobre al 30 ottobre 1914: Franchi 115.34 — Sterline 26.29 — Marchi 117.30 lire — Corone 98.31 — Dollari 5.39 1/2 — Pesos cart.

### La borsa francese

BORDEAUX, 13 (Borsa). Rendita francese 3 per cento 73 — 3 e mezzo 80.25 — spagnola 97.50 — Suez 40 — russa (1909) 88 — russa (1907) 77.50 — Lyonnais 9.80 — Rio Tinto 13.

PARIGI, 13. — Cambio su Italia 93.98 per cento.

LONDRA, 13. — Argento fine 225.16 — versate 1.293.000.

Dottor ISIDORO FURLANI Direttore.

Giovanni Minighini gerente respons.

Stabilimento tipografico Brindani

### Lettera d'un isolano

Nell'isola Vulcano, del gruppo delle Isole Lipari, in una torre di 40 metri d'altezza, ogni notte un uomo è là che vigila. Quest'uomo è attempato, ha 71 anni, e da circa un mezzo secolo la sua vigilanza non è mai venuta meno un istante. E' il capo fanalista del faro dell'isola che veglia per la vita dei naviganti. Si capisce che questi uomini il cui compito è così importante, poiché da esso dipende la sorte di molte vite umane, sono scelti specialmente di salute robusta in modo da essere al riparo da una indisposizione che potrebbe causare una catastrofe. Ma non vi è persona che goda pure buona salute che un giorno non abbia a pagare il suo tributo alla malattia. E ciò accade appunto un giorno al signor Imbruglia Antonino, capo - fanalista all'isola Vulcano. Egli soffriva di disturbi di stomaco e di intestini e voleva guarir presto e senza abbandonare il suo posto. Perciò egli ha ricorso alle Pillole Pink che nella sua famiglia avevano già dato la guarigione a dei malati.

«Debo comunicare, scrive egli, che le vostre ottime Pillole Pink che nella mia famiglia hanno dato da 8 anni parecchie guarigioni, hanno guarito me pure. Soffrendo di mali di stomaco che avevano causato dei disturbi intestinali, ho fatto la cura delle Pillole Pink. Esse mi hanno guarito benissimo e ciò senza che io sia stato obbligato ad abbandonare il mio posto di capo - fanalista che occupo da circa mezzo secolo».

Noi avvicineremo a questa guarigione quella di uno dei colleghi esteri del signor Imbruglia. Qualche tempo fa è apparsa sui giornali di Francia la bella guarigione mediante le Pillole Pink del signor Coqueret, capo guardiano del celebre faro della Jument, faro situato su una roccia in pieno mare ed in paraggi così difficili dell'Oceano che durante l'inverno i suoi due guardiani restano talvolta dei mesi interi senza che sia possibile vettoviarli di provvigioni fresche.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie lire 3.50 la scatola lire 15 le sei scatole franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

### Casa di Assistenza estetica

per guarigione e partorimenti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice Signora Teresa Nodari con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONE E CURE FAMILIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Adda, 10 - UDINE Telefono N. 324

### veri dentifrici

non presso la Ditta A. Manzoni & C. (Acqua, Polvere e Pasta) si vende

### Casa di Cura

per le malattie d'Orecchi - Naso - Gola del Dr. G. PARENTI Specialista già aiuto negli Istituti di otorinolaringologia di Padova e condirettore il Reparto Speciale della Poliambulanza.

Visite tutti i giorni UDINE - Via Aquileia, 86 - Telefono 3-17

### Stabilimento Bacologico

Dott. VITTORIO COSTANTINI in Vittorio Veneto Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine nel 1909.

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionisti semi di Milano nel 1906.

1. inc. cell. bianco-giallo giapponese 1. inc. cell. bianco-giallo sferico cinese.

Bigiallo-oro cellulare sferico. Poligiallo speciale cellulare.

I signori conti fratelli de Brandis, gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

### Callista

Francesco Cogolo Udine - Via Savorgnana 18 - Udine munito di numerosi attestati medici

### Diffida

La ditta A. MANZONI & C. di Milano, Via S. Paolo, 11, unica concessionaria per la vendita in Italia del rinomato L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER, di fama mondiale, avverte il pubblico di diffidare delle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio.

Ed allo scopo di fornire ai Sigg. acquirenti dei dati sicuri per garantirsi contro le mistificazioni, si previene che il solo vero genuino L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER (Taffetà del Tourist) contro i calli ed in genere tutti gli indurimenti della pelle, è quello i cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica («alpinista» sovrapposto alla firma L. Luser) portano: ESTERIOR-MENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata della Ditta A. Manzoni & C.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca nonché tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero «Luser's Touristen Pflaster» non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

### Callista

Francesco Cogolo Udine - Via Savorgnana 18 - Udine munito di numerosi attestati medici

# RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

### Perché l'Austria vuole schiacciare la Serbia

ROMA, 13. — Da un autorevole uomo politico ho potuto avere alcune spiegazioni sull'accanimento austriaco contro la Serbia e sugli insistenti comunicati da Vienna per dare notizia di successi che militarmente non hanno importanza, per quanto nei comunicati il comandante supremo si profonda in termini di ammirazione verso le sue truppe.

Questo genere di comunicati — mi disse anzitutto l'autorevole uomo politico — pareva finora una privazione dei turchi; ma gli austriaci non soltanto se lo sono appropriato, ma gli hanno impresso un carattere assolutamente grottesco. Non è possibile fare diverso giudizio.

Ma, ne questi spediti telegrafici di cui si serve il governo austriaco per tenere rincuorate le popolazioni, né le vittorie — anche se fossero effettive — in Serbia, serviranno a rallentare il disastro morale che l'innervano avanzate a gran passi, prepara alle popolazioni austriache. Potrebbero, però, servire al grande disperato tentativo degli Asburgo per evitare la maggiore disgrazia, essendo ormai alla minore rassegnati.

Il comando supremo militare austriaco — che dirige tutto — compie questo sforzo contro la Serbia per due motivi principalmente: l'uno per dare prova della sua forza agli Stati balcanici, contro i quali invano ha cercato, coi telegrammi a Moinevit, di risuscitare il cadavere turco; l'altro per mostrare ai popoli della monarchia che se l'Austria è battuta al nord e cacciata via dalla Galizia e minacciata persino nella sua capitale, mantiene sempre tanto vigore d'animo e di nervi da potersi lanciare un'altra volta alla conquista dei Balcani.

Così durante l'inverno, che terrà immobilizzati, probabilmente, gli eserciti sulla Vistola e sul San, l'Austria potrà escogitare qualche rimedio per salvarsi da una situazione che appare senza uscita e si riassume nel dilemma: o la morte o la trasformazione.

Non è pertanto da credere che l'Austria sia stata spinta dalla Germania — come suppone taluno — a questa grande azione, dopo tre mesi di guerra contro la Serbia. La Germania ha da pensare seriamente ai casi propri e sembra che abbia già palesemente, con la solita brutalità prussiana, al governo di Vienna, che la Casa di Hohenzollern non intendeva d'andare incontro alla rovina per salvare la Casa d'Asburgo. Ciascuno pensi ai propri casi e il buon vecchio Dio spartisca la sua protezione secondo i meriti di ognuno.

Ma l'avanzata russa, se dovesse continuare con lo stesso passo e con la stessa enorme pressione?

Certamente l'esercito russo può frustrare in queste settimane i piani dell'Austria e costringerla a darsi per vinta. Ma ciò non è nelle previsioni dei militari....

Creda a me — conclude l'autorevole uomo — se l'Italia continuerà a rimanere assente, l'Austria ci farà assistere a delle sorprese. E non solo l'Austria, ma qualche altro grande impero, che non è la Germania e che col consenso dell'Austria, come che sia salvata, potrebbe dare il colpo di grazia alla Turchia.... e mettere in disparte qualche grande nazione a cui sembra mancare ogni ardire....

### La battaglia sull'Yser appare meno violenta Il bollettino delle 23

PARIGI, 14. — Il comunicato delle ore 23 dice:

«Tra il mare e la Lys l'azione tedesca fu meno viva. Su alcune parti del fronte noi abbiamo anche ripreso l'offensiva e progredimmo al sud di Bischoffe.»

«All'est di Ypres riprendemmo con un contrattacco, il villaggio che avevamo perduto.»

«Al sud d'Ypres respingemmo l'offensiva della guardia prussiana.»

«Sul resto del fronte non si segnalò che il cannoneggiamento.» (Stef.)

### Due aviatori tedeschi fatti prigionieri dai dragoni russi

PIETROGRADO, 13. — I dragoni russi catturarono l'11 corr., coi loro aeroplani intatti, i due tenenti aviatori tedeschi Mermere e Poldte, che furono costretti ad atterrare all'ovest di Rypti, durante una ricognizione nella regione di Konin, Kotov e Ploct, ove avevano lanciato bombe.

Due compagnie tedesche tentarono invano di liberare gli aviatori.

### I turchi distruggono le loro ferrovie

ATENE, 14. — Si annunzia che i turchi distrussero la linea ferroviaria tra Smirne e Cassana. Si parlerebbe inoltre, a Costantinopoli, di sopprimere la linea ferroviaria tra Costantinopoli e Dedeagatch. (Stef.)

### L'avanzata russa in Prussia

Gli austro-tedeschi cambiano il piano di battaglia

PIETROGRADO, 14 (Ore 0.10) Secondo le ultime notizie, le truppe tedesche in ritirata occuparono tutte le gole dei laghi masuriani, ove piazzarono grosse artiglierie.

Tutto fa credere che i nemici abbiano l'intenzione di opporre alle truppe russe una tenace resistenza colla speranza che lo sforzo russo si spezzerà contro le posizioni che ritengono imprevedibili.

Tuttavia ieri i russi s'impadronirono già delle uscite dei laghi masuriani. Il nemico batte in ritirata bruciando i ponti.

In tutta la Prussia il traffico dei viaggiatori è completamente sospeso. Su tutte le linee ferroviarie si trasportano solo truppe, in vista, pare, di preparare la nuova concentrazione, decisa in un recente Consiglio, tenuto tra lo Stato maggiore austriaco e tedesco a Cracovia. Il Consiglio avrebbe deciso di cambiare completamente il piano di battaglia.

### La fiducia del governo francese

Le imposizioni di Viviani

PARIGI, 14. — (Ore 0.50) — Il Presidente del Consiglio, Viviani, pregato dai deputati della Senna di esprimere le sue impressioni sulla situazione generale, affermò nuovamente la sua fiducia nel successo definitivo, basata sulle recenti visite fatte alle truppe ed ai loro capi e sulla volontà del Governo, conforme a quella del paese e dei suoi rappresentanti, di concludere la pace solo quando sarà divenuto possibile di erigere sul dirito l'edificio dell'Europa.

Il Presidente del Consiglio ordinò di permettere la riapertura alle imprese degli spettacoli e concerti cinematografici, che ne faranno domanda.

La partenza per Bordeaux è rinviata a domani sera.



